

Direzione: DIREZIONE

Area: GARE E CONTRATTI PER LA RICOSTRUZIONE PUBBLICA

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. A01500 del 03/11/2020

Proposta n. 1506 del 29/10/2020

Oggetto:

Intervento di "Consolidamento e risanamento idrogeologico e ambientale del Cimitero di Rivodutri (RI)" di cui all'Ordinanza n. 56 del 10/05/2018 e ss.mm.ii. - Affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del DL 76/2020, convertito in Legge n. 120/2020, per la redazione della Relazione geologica - Codice Opera: DISS_M_031_2017 - CUP: C24H18000400001 - CIG: Z0A2EB965A - Determina a contrarre semplificata

Proponente:

Estensore	MOMMI PAOLA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	SERGOLA LETIZIA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	M. GUBINELLI	_____firma elettronica_____
Direttore	AD INTERIM W. D'ERCOLE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Oggetto: Intervento di “Consolidamento e risanamento idrogeologico e ambientale del Cimitero di Rivodutri (RI)” di cui all’Ordinanza n. 56 del 10/05/2018 e ss.mm.ii. - Affidamento diretto ai sensi dell’art. 1, comma 2, lett. a) del DL 76/2020, convertito in Legge n. 120/2020, per la redazione della Relazione geologica – Codice Opera: DISS_M_031_2017 - CUP: C24H18000400001 - CIG: Z0A2EB965A - Determina a contrarre semplificata

IL DIRETTORE DELL’UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE

POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, “*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e Disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*”, e s.m.i.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, “*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale*” e s.m.i.;

VISTO il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante “*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016*” (nel prosieguo solo “Decreto”);

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 con la quale è stato dichiarato, per centottanta giorni, lo stato di emergenza in conseguenza dell’eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

VISTI i successivi provvedimenti mediante i quali sono stati ulteriormente estesi gli effetti dello stato di emergenza ed in particolare:

- le delibere del Consiglio dei Ministri del 27 e del 31 ottobre 2016, del 20 gennaio 2017 e del 10 febbraio 2017;
- l’articolo 16-sexies, comma 2, del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91;
- la delibera del Consiglio dei ministri del 22 febbraio 2018;
- il decreto-legge 29 maggio 2018, n. 55 convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 luglio 2018, n. 89;
- la Legge n. 145 del 2018;
- l’art. 1 del decreto-legge 24 ottobre 2019, n. 123, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 dicembre 2019, n. 156

VISTA la Convenzione per l’istituzione dell’Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell’art. 3, comma 1, del decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, convertito in legge 15 dicembre 2016 n. 229, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant’Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l’Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTO l’articolo 2 del decreto-legge 189 del 2016, recante la disciplina delle “Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari” nonché l’articolo 3 del medesimo decreto legge, recante l’istituzione degli “Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016”;

VISTI i decreti del Presidente della Regione Lazio, in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, n. V00009 del 11/07/2018, con il quale è stato conferito all'Ing. Wanda D'Ercole, Direttore della Direzione regionale Lavori Pubblici, Stazione unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo, l'incarico ad interim di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio a seguito del nulla osta espresso dalla Giunta regionale del Lazio con deliberazione n. 368 del 10/07/2018 en. V00003 del 26/02/2019 e n. V00007 del 28/06/2019, con i quali detto incarico è stato prorogato, a seguito dei nulla osta espressi dalla Giunta regionale del Lazio, rispettivamente, con deliberazioni n. 82 del 19/02/2019 e n. 394 del 20/06/2019;

VISTO il DPCM 28 settembre 2017 mediante il quale è stata resa esecutiva la delibera n. 359 adottata dall'Autorità nazionale anticorruzione in data 29 marzo 2017, concernente l'esonero per l'anno 2017 e per gli anni successivi dal pagamento del contributo in favore dell'Autorità per l'affidamento di lavori, servizi e forniture espletati nell'ambito della ricostruzione, pubblica e privata, a seguito degli eventi sismici del 2016 e 2017;

VISTO il D.lgs.18 aprile 2016, n. 50, recante "Codice dei contratti pubblici", come modificato dal d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (nel prosieguo solo "Codice");

VISTE le Linee guida ANAC n. 4, aggiornate al D.L. n. 32/2019, convertito con L. 55/2019, con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019, recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*";

VISTO l'articolo 14 del D.L. 189/2016 e ss.mm.ii., il quale disciplina la "Ricostruzione Pubblica";

VISTA l'ordinanza n. n. 56 del 10/05/2018 avente ad oggetto "Secondo programma degli interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle opere pubbliche nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016" e ss.mm.ii. nei cui Allegati n. 1 e 4 è ricompreso l'intervento in oggetto denominato "Consolidamento e risanamento idrogeologico e ambientale del cimitero di Rivodutri (RI)" per un importo complessivo pari ad euro €415.000,00;

DATO ATTO che agli oneri economici derivanti dall'attuazione della sopra citata ordinanza si provvederà con le risorse del Fondo per la ricostruzione delle aree terremotate di cui all'art. 4 del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii. a carico della specifica contabilità speciale;

VISTA la Determinazione del direttore ad interim n. A00429 del 09/05/2019 con la quale l'Arch. Letizia Sergola, funzionario in servizio presso l'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento (RUP) della gara di cui all'oggetto;

VISTA la dichiarazione del RUP relativamente alla procedura in oggetto, resa ai sensi dell'art. 42 del D.lgs. 50/2016, prot. n. 0764711 del 08/09/2020;

PRESO ATTO che con Delibera di Giunta Comunale n. 4 del 27/01/2020 il Comune di Rivodutri ha approvato la Scheda di Fattibilità tecnico-economica e ha rinunciato alla delega per lo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 15, comma 1 del D.L. n. 189/2016 e smi, ai sensi del comma 2 del citato articolo;

VISTE le Linee guida ANAC n. 3, aggiornate al D.lgs. 56 del 19/4/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017 aventi ad oggetto "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni";

VISTE le tabelle dei corrispettivi approvate con il DM 17 giugno 2016, redatte dal RUP, per l'importo complessivo a base di gara pari ad € 1.394,21 oltre IVA ed oneri di legge;

PREMESSO CHE:

- in data 19 settembre 2019, alla presenza dei tecnici regionali, Geol. Alessandro Pascoli e Geol. Fulvio Colasanto, nonché dei tecnici dell'USR Lazio, Geom. Antimo Grilli, Arch. Letizia Sergola e Geol. Giorgio Coppola, è stato effettuato un sopralluogo congiunto presso il Cimitero di Rivodutri di cui al verbale prot. n. 784747 del 03 ottobre 2019, con cui tecnici convenuti hanno concordato nel sostenere la necessità di effettuare alcune indagini esplorative volte a:
 - ampliare la conoscenza, anche attraverso il ricorso a scavi in sezione obbligata, dei rapporti stratigrafici esistenti fra la porzione litoide ed i terreni di riporto sottostanti la struttura fondale della muratura cimiteriale;
 - verificare la condizione strutturale della parete in calcestruzzo armato sottostante il piazzale cimiteriale;
 - verificare la condizione strutturale della fondazione della muratura cimiteriale;
 - verificare la causa dei corrugamenti e delle lesioni nel manto stradale;
 - verificare la condizione strutturale della muratura in conci, presente lungo il versante destro della stradina di accesso al piazzale antistante l'area cimiteriale.;
- in data 11/10/2019 con prot. n. 0810373 è stata trasmessa al Comune di Rivodutri la Scheda di Fattibilità tecnica ed economica redatta dall'Ufficio Speciale Ricostruzione in data 08/10/2019;
- in data 31/01/2020 con il n. 0090815 è stata assunta al protocollo USR la nota del Comune di Rivodutri con cui si trasmetteva la deliberazione di giunta comunale n. 4 del 27 gennaio 2020 di approvazione della suindicata Scheda di fattibilità tecnica ed economica;

CONSIDERATO che è necessario procedere all'affidamento dell'incarico finalizzato alla redazione della relazione geologica per l'intervento di "Consolidamento e risanamento idrogeologico e ambientale del cimitero di Rivodutri (RI)" necessaria e propedeutica alla redazione della progettazione di fattibilità tecnica ed economica dell'intervento in oggetto;

VISTO l'art. 1 comma 3 del DL 76/2020 che dispone che gli *affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016;*

VISTO l'articolo 32, comma 14, del Codice dei contratti pubblici, il quale prevede che in caso di procedura negoziata ovvero per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000 euro mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri;

VISTO il Decreto Legge 16 luglio 2020, n.76, convertito in legge 120/2020, recante *Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale* in particolare:

- l'art. 1, comma 2, lett. a) che prevede che *[...] fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 75.000 euro; [...];*
- l'art. 1, comma 4, del Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76 il quale dispone che *per le modalità di affidamento di cui al presente articolo la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui*

all'articolo 93 del decreto legislativo n. 50 del 2016, salvo che, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta, che la stazione appaltante indica nell'avviso di indizione della gara o in altro atto equivalente[...];

- *l'art. 11, comma 1 che prevede che le disposizioni del presente decreto recanti semplificazioni e agevolazioni procedurali o maggiori poteri commissariali, anche se relative alla scelta del contraente o all'aggiudicazione di pubblici lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure concernenti le valutazioni ambientali o ai procedimenti amministrativi di qualunque tipo, trovano applicazione, senza pregiudizio dei poteri e delle deroghe già previsti dalla legislazione vigente, alle gestioni commissariali, in corso alla data di entrata in vigore del presente decreto, finalizzate alla ricostruzione e al sostegno delle aree colpite da eventi sismici verificatisi sul territorio nazionale;*

PRESO ATTO delle subentrante disposizioni normative finalizzate alla semplificazione e accelerazione delle procedure di affidamento dei servizi, lavori e forniture nell'ambito degli interventi di ricostruzione pubblica;

RITENUTO opportuno affidare l'incarico finalizzato alla redazione della relazione geologica per l'intervento in oggetto ad un operatore economico qualificato, in possesso dei requisiti di carattere generale e tecnico professionale, che abbia svolto servizi affini a quelli oggetto del presente affidamento, che abbia presentato istanza di manifestazione di interesse per l'esecuzione di lavori affini, per categorie e fascia di importo a quelli oggetto del presente affidamento, nell'ambito di altri interventi di diretta attuazione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Lazio, nel rispetto del criterio di rotazione degli inviti;

CONSIDERATO che il Dott. Geol. Antonio Mancini risulta qualificato per la redazione della relazione geologica dell'intervento in oggetto ed iscritto nell'apposito Elenco speciale dei professionisti ex art. 34 del Decreto Legge 17 ottobre 2016, n. 189;

CONSIDERATO che:

- in data 13/10/2020 con PEC prot. n. 0873535 è stato invitato a presentare offerta il Dott. Geologo Antonio Mancini, con sede legale a Gallese (VT) in via Famiano Strada n. 5 , Codice fiscale n. MNCNTN59H16D870F - P.I. n. 01299880565, soggetto in possesso dei requisiti di carattere generale e tecnico professionale;
- con PEC prot. n. 0890798 del 19/10/2020 il Dott. Geologo Antonio Mancini, con sede legale a Gallese (VT) in via Famiano Strada n. 5 - Codice fiscale n. MNCNTN59H16D870F - P.I. n. 01299880565, ha offerto un ribasso del 3,00% corrispondente ad un importo contrattuale di € 1.352,38Iva e oneri di legge esclusi;

VISTA la dichiarazione resa dal Dott. Geologo Antonio Mancini circa il possesso dei requisiti ex art. 80 del D.lgs 50/2016;

VISTA la dichiarazione in materia di tracciabilità dei flussi finanziari resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 ss.mm.ii. e della Legge 13/08/2010, n. 136 ss.mm.ii.;

CONSIDERATO che dalla consultazione del casellario ANAC non risultano annotazioni sull'operatore economico: Dott. Geologo Antonio Mancini;

VISTO l'attestazione di regolarità contributiva prot. n. 67753 emessa dall'Epap in data 24/10/2020 e assunta al protocollo USR in data 26/10/2020 con il n. 0913548, avente validità 120 giorni dalla data del rilascio, nella quale si dichiara che alla data del suddetto documento il Dott. Geologo Antonio

Mancini è in regola con il versamento dei contributi previdenziali nonché con la presentazione delle comunicazioni obbligatorie;

PRESO ATTO che il contratto si intende stipulato ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.lgs 50/2016 ovvero mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri;

CONSIDERATO che nulla è da rilevare in ordine alle modalità, ai termini e alle procedure poste in essere dal RUP;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

- 1) di approvare l'operato del RUP e di affidare, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lettera a) del DL n. 76/2020, convertito in legge 120/2020, l'incarico finalizzato alla redazione della relazione geologica dell'intervento denominato "Consolidamento e risanamento idrogeologico e ambientale del Cimitero di Rivodutri (RI)" al Dott. Geologo Antonio Mancini, con sede legale a Gallese (VT) in via Famiano Strada n. 5 - Codice fiscale n. MNCNTN59H16D870F - P.I. n. 01299880565, che ha offerto un ribasso del 3,00% corrispondente ad un importo contrattuale di € 1.352,38 Iva e oneri di legge esclusi;
- 2) di notificare la presente determinazione all'aggiudicatario ai sensi dell'art. 76, comma 5, lettera a) del D.lgs. 50/2016;
- 3) di dare atto che la presente determinazione sarà pubblicata ai sensi e per gli effetti dell'art. 29 del Codice sul sito della stazione appaltante <http://www.ricostruzionelazio.it> nella sezione "Amministrazione Trasparente" e sul sito www.serviziopubblici.it del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR Lazio entro il termine di giorni trenta dalla pubblicazione.

Il Direttore

Ing. Wanda D'Ercole